Sabato 4 Dicembre 1926
Conto corrente con la Posta
un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLIX N. 289
Direzione e Amministrazione
Udine Via Vitt. Veneto 44 – Tel. 7?

ABBONAMENTI: Si ricevono all'AMMINISTRAZIONE, Via Vittorio Veneto 44 a
In Italia e Colonie: Anno L. 60.— Semestre » 30.— Trimestre L. 15.— Mese » 5.—
Estero: Anno L. 137.50 Semestre » 68.75 Trimestre » 34.40

INSERZIONI: Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. ...) e Succursali
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca ... Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — ...
vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

CRONACA PROVINCIALE

DAL GORIZIANO

GORIZIA

Sottoscrizione al Prestito del Littorio

L'Ufficio Stampa del Fascio Goriziano ci comunica:

— La Banca d'Italia ci comunica l'elenco ufficiale delle sottoscrizioni al Prestito del Littorio effettuate il giorno 2 dicembre:

dott. Tul Giovanni lire 200 — don Angelo Cargo 100 — don Leonardo Sion 1000 — Presern Massimo 100 — Guido Paternolli 5000 — Trombetta Giovanni 200 — Banco di Napoli 800 — Assicurazioni di Stato 6000.

— Dalla Banca Commerciale Triestina per conto di: Farmacia Kurner 5000 — Eredi Foga 5000 — Luzzatto ing. Emilio 4000 — Boschian Luigi 1000 — ing. Glassig A. 1200 — Candido Leone 600 — Culot Michele 500 — Michelstadter Alberto 500 — Bolaffio Pia 2200.

— Dal Monte di Pietà per conto di: comm. Antonio Vidoz 2000.

— Dalla Banca di Lubiana per conto di: Sleka e figlio 5000 — Obizzi march. Giusto 2000 — Jakoncic Antonio 500.

— Dall'Associazione Cooperativa di Credito per conto di: Benerdelli cav. Nicolò 10.000 — Juch Giuseppe 1000 — Ass. Naz. Mutilati di Cormons 1000 — Soc. Mutuo Soccorso Artigiani di Gorizia 5000 — Nello Veronesi 200 — Ass. Combattenti di Cormons 500 — Donda Federico 1000 — Deliach Ignazio 200 — Moretti Costantino 200 — Tomadoni Giovanni 200 — Russian Ulderico 500 — Monico Luigi 1000 — Paludetti Sissino 5000 — Moretti Pietro 500 — Planissig Eugenia 3000 — Franzot e Bressan 5000 — Delak Giovanni 100 — de Savorgnani Arrigo 3000 — Zanetti Aldo 300 — Tremonti Luigi 1000 — Malacrea Giuseppe 5000 — Bardoni Silvio 3000 — Diblas avv. Giacomo 2000 — Bombig sen. Giorgio 25.000 — Ass. Coop. di Credito 50.000 — Godina Piero 5000.

Cassa Scolastica (Scuola Complementare «G. Favetti») 5400 — Preside Simsig Eugenio 1200 — prof. Demonte Sisto 1000 — Bettiol Rodolfo 500 — Mazzoli Colombo 500 — prof. Kersich Leopoldino 500.

Quattro sovversivi arrestati

Furono arrestati dai carabinieri di Aidussina, certi Giuseppe Somec, Luigi Lasnik, Francesco Blocco, Daniele Trost perchè in una corriera proveniente da Postumia, nella quale località era stata tenuta una riunione slovena, avevano inneggiato alla Repubblica, ed avevano espresso propositi contro l'annessione all'Italia.

VIPACCO

Il nuovo consorzio agrario

Per iniziativa della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Aidussina, si è costituito il Consorzio agrario cooperativo di Vipacco.

La mancanza nella zona di un Consorzio che raccogliesse in una famiglia i grandi e piccoli proprietari e ne tutelasse i loro interessi, promovendo con ogni mezzo lo sviluppo dell'agricoltura, era una lacuna che bisognava colmare.

La Cattedra, aiutata dal Fascio e da alcuni fra i più volonterosi ed intelligenti agricoltori, preparò con un lavoro di mesi quanto occorreva per costituire il nuovo sodalizio pronto a iniziare un'attività, rivolta unicamente all'incremento della produzione e lontana da altri fini, politici, personali o affaristici.

Alla riunione di giorni fa, alla quale intervennero numerosi agricoltori dei Comuni di Vipacco, S. Vito, Podraga, Slappe Zorzi, Lose, Verpogliano, Zolla, Budagne e Planina, furono discussi ed approvati gli statuti approntati dalla Cattedra.

Il Comitato promotore per la costituzione del Consorzio si presentò all'assemblea non con le formalità usuali, ma con fatti: il titolare della Cattedra comunicò che l'Istituto Federale delle Venezie aveva accordato all'istituendo Consorzio lire 50.000 di credito agrario, che l'impianto di una distilleria moderna in Vipacco eseguito da una ditta di Udine era bell'è pronto e che coll'aiuto del Comune di Vipacco e della Commissione Provinciale era stata acquistata una seminatrice. Comunicò pure le adesioni dei Podestà di Vipacco e di S. Vito e il loro vivo interessamento per il nuovo sodalizio.

Fu approvata all'unanimità la seguente lista del futuro Consiglio d'Amministrazione: Rosa Giuseppe, agricoltore e industriale di S. Vito di Vipacco, Postir Gioachino, industriale agricolo di Vipacco, Hrovatin Vittorio agricoltore di Verpogliano, Mayer ing. Eugenio, agricoltore possidente di Lose, Dolpln dott. Luigi di Vipacco, Premru Francesco agricoltore di Vipacco, Bozic Giuseppe agricoltore di Budagne.

L'ing. Mayer, propose di votare un plauso ed un ringraziamento alla Sezione della Cattedra per l'iniziativa presa ed il lavoro di preparazione eseguito e l'assemblea rispose nominando per acclamazione e fra vivi applausi il Titolare, ing. Velicogna a vicepresidente onorario del Consorzio.

GRADISCA D'ISONZO

Il nuovo orario ferroviario

Affinchè i cittadini si sappiano regolare, trascriviamo l'orario ferroviario andato in vigore il 1 corr. mese; naturalmente la parte riguardante a nostra cittadina cioè la partenze:

Per Trieste: 6.32 (A) — 8.18 (A) — 10.1 (D) — 13.25 (D) — 16.49 (A) — 19.7 (A) — 21.36 (A);

Per Udine: 6.54 (A) — 7.47 (D) — 10 (A) — 13.59 (A) — 16.1 (D) — 18.37 (D) — 20.48 (A).

I cacciatori a S. Giorgio

Domani, domenica 5, la nostra squadra si porterà a S. Giorgio di Nogaro per la terza partita di campionato.

Questa sarà la più ardua prova che dovrà sostenere la squadra concittadina.

La Società Italia, per incoraggiare la squadra con l'intervento dei suoi «supporters» ha organizzato d'accordo con la Società Ribi di Gorizia un servizio d'autocorriere.

Auguriamo un buon successo.

L'esito dei concorsi di torelli e puledri a Caporetto e a Tolmino

Demmo a suo tempo notizia del concorso di torelli di razza Mollthal e della rassegna di puledri caporettani svoltasi nei giorni 15 e 16 novembre u. s. a Caporetto e a Tolmino.

Ora, terminato il lavoro del Comitato organizzatore e della giuria ci piace aggiungere qualche altro dato circa l'esito dei riusciti concorsi:

Per quanto concerne le caratteristiche dei torelli presentati, le giurie constatarono notevole uniformità, sviluppo promettente e sufficente armonia di forme. Alcuni soggetti riuscirono veramente distinti e ciò dimostra che l'ambiente può dare molto di più di quanto non si sia sinora ottenuto.

Relativamente ai puledri presentati alle rassegne, si notò che le condizioni generali di allevamento sono rimaste eguali a quelle dell'anno scorso.

Il Comitato organizzatore e le Giurie hanno constatato vivo interessamento da parte dei numerosi allevatori intervenuti, i quali hanno manifestato il desiderio che queste manifestazioni, tanto utili all'economia locale, abbiano a diventare annuali in modo che il programma possa avere lo sviluppo richiesto dalle esigenze locali.

Ecco infine l'elenco delle premiazioni.

Caporetto:

Mercato - Concorso Torelli.

Torelli da 6 a 10 mesi:

II. Premio, Masera Giacomo di Luico L. 200; III. Premio Pontar Francesco di Caporetto L. 100; III. Premio Medved Giovanni di Luico L. 100.

Torelli da 10 a 14 mesi:

I. Premio Medved Giovanni di Luico L. 300; I. Premio Stergar Ignazio di Suzida L. 300; II. Premio Gomilscek Apollonia di Idresca L. 200; II. Premio Faletic Giuseppe di Luico-Ravna L. 200; II. Premio Volaric Giuseppe di Idresca L. 200; III. Premio Antonio Faletic di Luico-Ravna L. 100; III. Premio Sorvat Antonio di Smasti L. 100; III. Premio Matelic Giovanni di Caporetto L. 100.

Torelli da 14 a 18 mesi.

I. Premio Dreschek Giovanni di Luico L. 300; II. Premio Gomilscek Albino di Caporetto L. 200.

Rassegna Ippica.

Puledri e puledre sotto l'anno:

I. Premio Kokosin Bortolo di Drezenza L. 300; II. Premio Ivancic Antonio di Drezenza L. 200; III. Premio Laurencic Giuseppe di Creda L. 100.

Puledri e puledre sopra l'anno:

I. Premio Skubin Giuseppe di Idrisca L. 300; II. Premio Volaric Antonio di Suzida L. 200; III. Premio Petrica Andrea di Idersca L. 100.

Puledri e Puledre da 2 a 3 anni:

L. 300; II. Premio Kurincic Antonio di
I. Premio Volaric Andrea di Mlinsco Magost L. 200; III. Premio Ursic Giovanni di Mlinsco L. 100.

Tolmino:

Mercato - concorso Torelli.

Torelli da 6 a 10 mesi:

III. Premio Leban Giovanni di Volaria L. 100; III. Premio Jug Biagio di Foni L. 100; III. Premio Leban Antonio di Zadlaz-Zabbice L. 100; III. Premio Lipuscek Giuseppe di Sottolmino L. 100;

Torelli da 10 a 14 mesi:

I. Premio Biziak Antonio di Piedimelze L. 300; II. Premio Leban Giovanni di Lubino L. 200; II. Premio Leban Giuseppe di S. Lucia L. 200; III. Premio Sauli Giuseppe di Sottotolmino L. 100; III. Premio Vogric Andrea di Slappe L. 100; III Premio Kraghel Andrea di Sottolmino lire 100; III. Lapagna Vittorio di Poniqua L. 100; III. Leban Giovanni di Zadlaz-Zabbice L. 100; III. Klinkon Giovanni di Polubino L. 100; III. Premio Kraghel Antonio di Polubino L. 100.

Torelli da 14 a 18 mesi:

III. Premio Manfreda Giovanni di Polubino L. 100; III. Premio Kaucic Andrea di Lubino L. 100.

Rassegna Ippica.

Puledri e Puledre sotto l'anno:

I. Premio Leban Giovanni di Volaria L. 300; II. Premio Pipa Francesco di Lubino L. 200; III. Pipa Giovanni di Lubino L. 100.

Puledri e Puledre sopra l'anno:

I. Premio Kobal Giovanni di Ponoqua L. 300; III. Premio Feragotti Leopoldo di Tolmino L. 100; III. Premio Bebedeicic Andrea di Dolla L. 100.

Puledri e puledre da 2 a 3 anni:

I. Premio Manfreda Giuseppe di Lom di Tolmino L. 300; II. Premio Kaucic Michele di Volaria L. 200; III. Premio Luznik Michele di Lubino L. 100.

CAMPOLONGO

Una recita della Compagnia dialettale

Domani, domenica, la nostra brava Compagnia dialettale Friulana si presenterà alla ribalta del simpatico teatrino del Gabinetto di Lettura con una nuova produzione, anzi nuovissima giacchè è la prima volta ch'essa viene portata all'onore della ribalta.

Trattasi di una brillantissima commedia in 3 atti: «Il cialzumit» del noto autore udinese Costantino Smaniotto. Seguirà un atto comico: «Il sindic di Osôf» di Tita Rossi di Osoppo.

L'attesa è vivissima ed il successo si delinea grandioso.

Dal Cividalese

CIVIDALE

Iscrizione nell'elenco dei poveri

Il Sindaco ha pubblicato l'avviso per la revisione e iscrizione nell'elenco dei poveri, col quale notifica che nella seconda quindicina del mese di gennaio p.v. si procederà alla revisione dell'elenco dei poveri per l'anno 1927. Si invitano pertanto tutti coloro ai quali durante il corrente anno è stata rilasciata la tessera provvisoria e coloro che ritenessero di aver titolo per l'iscrizione che non vi fossero compresi, a presentare non oltre il 31 dicembre corr. domanda su apposito modulo da consegnarsi all'ufficio Municipale. E si avverte che le domande d'iscrizione presentate dopo tale termine saranno senz'altro respinte.

Per combattere l'analfabetismo

Nella direzione delle Scuole Comunali fu tenuta una adunanza fra i maestri, con la presenza dell'Ispettore Bignoli di Conegliano Delegato per la Venezia Giulia e del dott. Zanini Delegato Provinciale per la battaglia contro l'analfabetismo, i quali illustrarono ampiamente il metodo ed i programmi cui dovranno attenersi gli insegnanti nel nuovo anno scolastico.

Lezione ai Balilla

Il Direttore delle Scuole Comunali cav. Antonio Rieppi radunava tutti gli alunni delle Scuole Superiori, per illustrare loro la istituzione dei Balilla e delle Piccole Italiane. Egli parlò con la consueta facilità di parola persuasiva dei fini cui mirano, e del compito che è loro assegnato nella nuova Italia, incitando alunni ed alunne ad iscriversi.

La divisa degli alunni

Anche nelle nostre Scuole avremo tutti gli alunni delle scuole superiori con le divise: i bambini indosseranno la divisa di Balilla, mentre le bambine quella delle piccole italiane. Così vedremo presto a marciare per la nostra Città tutti questi bimbi con le belle e simpatiche divise.

«Il Corriere del Natisone»

Entro il corrente mese vedrà la luce un periodico settimanale, che porterà per titolo «Corriere del Natisone».

Competenti redattori coopereranno per questo nuovo foglio, e il Consiglio ha già assegnato le singole mansioni. Tratterà di politica, di letteratura, di arte, di finanza, di problemi sociali, di diporti e di cronaca.

Direttore del nuovo organo fu nominato il signor Giuseppe Mullon, laureando in scienze commerciali.

Beneficenza

I figli Giacomo e Maria della defunta Maria Jacob ved. Cozzarolo, nella triste ricorrenza del decesso della loro mamma, elargirono lire 50 ad ognuna delle seguenti istituzioni: Pro Erigenda Casa di Ricovero — alla Casa di Ricovero — Orfani di Guerra del Comune — Mutilati di Guerra — Unione Ginnico Sportiva.

* * *

— Alla Congregazione di Carità, sempre per onorare la memoria della compianta signora Maria Jacob ved. Cozzarolo, offersero lire 5 ciascuno: Cosmaro Giovanni; Volpe Giuseppe; Bruni dr. Valentino; Venuti Giuseppe; Bianchini Antonio; Rieppi Odorico; Cossio Luigi; Paschini Mario; Comugnero Dino; Zugliani Luigi; Nussi Aldo; Guion Lorenzo; tenente Milazzo Silvio; Rosso Romeo; Rosso Giuseppe; Lesa Mario; Mariuzzi Giovanni; Stagni Argo; Stagni Ovidio; Mariuzzi Luigi; Persoglia Carlo; Fontana Plinio; Varron Antonio; Basadonna Guido; Manzini Tullio; Rizzi Alfoso; Bellina Dino; Fragiacomo Luciano; Albini Albino; Del Negro Giovanni; Moschioni Giovanni; Morandini Pio; Bront Luigi; Com s Dionisio; Pittia Guido; D'Orlandi Orazio; Volpe Ottavio; Podrecca Andrea; Domenis Antonio; Gabrici e Galerio e Scoziero Pasquale.

Il quadro del Duce

Oblazioni pervenute alla sede del Comitato per l'omaggio del quadro del Duce a favore dei mutilati.

III. ELENCO: Mulloni dott. Ant. 150, Fabb. Riunite Cementi 100, Codutti Ruggero 30, Monai geom. Gius. 30, Costaperaria Ermenegildo 25, Paroli dott. Eugenio 25, Braidotti Giac. 20, Da Villa prof. Arturo 20, Banca Popolare di Credito 20, Comp. Singer 20, Tracogna Luigi 20, Gregoratti Ezzelino 20, Banca Cattolica 20, Istituto delle Orsoline 30, Reduci di guerra 22, De Vecchi prof. Giulio 20, Fedele Aldo 20, Zuccolo Luigi 20, Luchitta Ant. 15, Russo Oronzo 25, Barbiani Valent. 20, Barbiani Valent. 20, Sindacato Agr. Friulano 20, De Fusco Ferdin. 20, Moro Maria ved. Bront 25, Dorli Gius. 20, Vuga Giacomina ved. Pilosio 30, Guerini Giov. 25, Fabb. Cementi del Friuli 50, Domenis Pietro 50, Felettig Ernesto 30, Barnaba Adolfo 25, Corte Cesare 25, Bulfoni Pietro 25, Pupatti dott. Gugl. 20, Gubana Giuseppe 20, Diplotti Achille 20, Coceani Silvio 20, Braidotti Maria 20, Atta don G. B. 25, Periz Francesca 25, Andolfatto Elisa 20, Pasini Achille 25, Ognissanti Giulio 20, Clerici G. B. 20, Cebocli Giov. 20, Moro cav. Felice 20, Cossio Adalgisa 20, Nussi dott. Vitt. 20, Pallini Ubaldo 20, Munig dott. Silvio 20, De Marco Alberto 25, Caporale Attilio 20, Rizzi Odoardo 25, Barbiani Eugenio 20.

Il Comitato ringrazia i generosi oblatori e fa viva preghiera a coloro che hanno ricevuto il quadro di mandare la loro oblazione in Municipio.

Furto

Un'altra volta il negozio di privative del sig. Bignolini Vittorio, situato nella frazione di Carraria, è stato visitato dai ladri. Asportarono generi alimentari e tabacco per il valore di circa 500 lire. I furfanti sono entrati nel negozio, scassinando la porta di ingresso e lavorarono indisturbati. Nessuna traccia che possa indirizzare le ricerche.

Nozze d'oro

L'altro ieri, a Brazzano, il concittadino sig. Giuseppe Sirch e la sua consorte hanno festeggiato il cinquantesimo anno di matrimonio.

Vari amici e parenti — fra cui i nipoti avv. Enrico e Gemma Venturini — si riunirono in casa dei vegliardi per festeggiare la felice ricorrenza.

Agli sposi giungano anche i nostri auguri più fervidi.

S. PIETRO AL NATIS.

Oblazioni per il quadro del Duce

Oblazioni per il quadro «Il Duce» a favore dei Mutilati:

Municipio, per N. 12 quadri L. 240 — Strazzolini Rinaldo 50 (due quadri) — Miani Attilio, Banca Cattolica, Guion don Giovanni, Natale Fusserli, Tonelli Orazio, Aurman Gius., Mainardi Lodovico, mons. Giov. Petricig, Ado Coren, Luigi Postregna lire 25 cadauno — Zamparutti Luigi, Comando Reali Carabinieri, Strazzolini Guido, prof. Maria Blasuttig, Maria Giuliano, Maria Berta Olfer, Elisa Vogrig, Sittaro Erminio, Marzolini Filippo, Strazzolini Bruno, Podrecca Luigi, Franchi dott. Enrico, Zompichiatti Gelindo, Qualizza don Pietro, Sittaro Romilda, Tasca Luigi, don Dracogna S. Pietro, Zelazio Vitt., prof. Blasuttig, Tosolini Enrico, Famiglia Brosadola, Podrecca Gius., Nicoloso Abilio 20 lire per ciascuno.

Il Comitato ringrazia sentitamente l'ill.mo sig. Podestà e l'infaticabile Segretario comunale sig. Gon Desio, che si dedicarono con tanto zelo in questa fraterna e patriottica opera.

Dal Friuli Centrale

GEMONA

L'inaugurazione del Cinema - Teatro

Questa sera, sabato, avremo l'inaugurazione del Cinema - Teatro Sociale.

Vivissima è l'attesa, poichè tutti hanno accolto con vivo compiacimento la notizia dell'apertura del Teatro ad uso cinema.

Infatti, l'ambiente, portato a quel tono di eleganza e comodità come lo è oggi grazie agli importanti lavori di restauro eseguiti un anno fa, non si potrebbe meglio addattare per lo sfruttamento del cinematografo.

Si potrà fare pieno assegnamento sull'importanza dei films che verranno proiettati, giacchè la Presidenza ci assicura senz'altro che non elemosinerà sulla scelta dei migliori, degni di ogni città.

Ed intanto domani sera godremo la visione della tanto rinomata «La zia di Carlo», lavoro tratto dalla brillantissima e nota commedia omonima in 3 atti.

Sullo schermo avremo poi la possibilità di gustare maggiormente tutti quei graziosi particolari che nella commedia è impossibile far risaltare.

Una orchestrina composta di elementi locali suonerà durante lo spettacolo.

Il mercato mensile

ha dato poca per non dire nessuna soddisfazione, in tutti i rami del commercio, quantunque numerosi capi di bestiame abbiano affollato le piazze, ed i prezzi si siano mantenuti bassi.

Ciò si deve alle condizioni attuali di tutti i mercati. Speriamo che tali condizioni cessino con l'anno; e, che il 1927 ci apporti un deciso miglioramento.

SEDEGLIANO

Il testamento di un suicida

Avete pubblicato notizia del suicidio del chincagliere Pietro Novelli di anni 56, avvenuto l'altro giorno. Il Novelli che era stato da poco tempo dimesso dall'Ospedale Civile, era affetto da malattia di cuore, ritenuta dai medici inguaribile. Egli si diede la morte impiccandosi ad una trave in soffitta e il cappellano don Adamo De Simone ne trovò il cadavere. Sperò anzi di essere ancora in tempo a salvarlo, e tagliò la corda; praticando allo sventurato la respirazione artificiale, ma purtroppo era ormai tardi.

Il Novelli, ha lasciato una lettera ad Angelo Di Lenardo in cui dispone delle sue sostanze e lascia 500 lire di beneficenza a due Istituzioni locali, prega gli sieno celebrati bei funerali, e alcune messe per la sua anima.

ARZENE

Una donna morta in mezzo alla strada

Verso le ore 18 di ieri certo Maniago Antonio, negoziante di vitelli da Arzene, mentre tornava in carretta dal vicino paese di Domanins dove si era recato per affari, giunto in prossimità del ponte denominato «Veronis» fu attratto da una forma umana giacente in mezzo alla strada. Fermato il cavallo, discese dal veicolo e constatò trattarsi di una donna che non dava più segno di vita.

Più tardi si seppe che la morta era certa Lenarduzzi Felicita di circa 45 anni da Domanins. Nel pomeriggio ella si era recata dal perito di Arzene per interessi privati e rincasando, si era fermata in una casa prossima al luogo dove trovò la morte, lamentando dolori al capo e freddo.

DIGNANO AL TAGLIAMENTO

Strano suicidio di un malato

Lo scorso novembre si uccideva buttandosi nelle acque del Tagliamento all'altezza di Rivis certo Enrico Franzot di Giacomo d'anni 31, che da diverso tempo era ammalato e senza speranza di guarigione. Queste appunto sono state le cause del suicidio.

Certi Antonio Zoratto fu Angelo di anni 38, e Umberto Leonarduzzi d'anni 40, scesi sulle sponde del Tagliamento a raccogliere le legna gettate a riva dalla piena del fiume, videro il Franzot scendere nell'acqua, come avesse voluto attraversare un braccio d'acqua.

Invece giunto nel bel mezzo, dopo un istante come di sospensione scomparve improvvisamente. Lo Zoratto e il Leonarduzzi accorsero prontamente sul luogo, ma non trovarono più traccia del disgraziato. Raccolsero invece infilzato su un ramo di arbusto il seguente biglietto scritto da Franzot: «Di qui non si scampa (*alludendo alla morte*). Tutti fanno il suo dovere ed anche io faccio il mio dovere. Ciao.... ».

Fatte le opportune ricerche il cadavere del Franzot venne ritrovato a due chilometri dal luogo ove era scomparso.

Dal Pordenonese

PORDENONE

Prestito del Littorio

Prime sottoscrizioni al Prestito del Littorio raccolte dalla Banca Popolare Cooperativa di Pordenone:

Società Pordenonese di Elettricità lire 25.000 — rag. Enrico Cosani 2000 — Deninca Antonio 2000 — Franceschini Augusto 1000 — cav. Antonio Delfini 1000 — dr. Ivo Ceschelli 1000 — Leandro Frieri 1000 Paolo Sartori 500 — Falomo Giovanni 500 — Barzan avv. Luigi 2000 — Avv. Antonio Locatelli 300 — Sina Giuseppe 100 — Dipendenti Comunali 19.200.

Al Teatro Licinio

Questa sera sabato avremo l'ultima dell'applaudita compagnia Casalini, Bernini, Cigoli con «Sfumatura» per la beneficia dell'esimia attrice Wanda Bernini. Si prevede un pienone.

Domenica si proietterà il grandioso lavoro «Il favorito del Re».

MONTEREALE CELLINA

Il parroco derubato

L'altro giorno verso le 17, approfittando che il parroco di San Leonardo don Luigi Del Pup era uscito, ignoti ladri scavalcato il muro di cinta alla canonica, mediante una scala a piuoli entravano in casa dalla finestra del primo piano e rovistato in tutti gli armadi rubavano diverse provviande per un valore di circa 200 lire. Il furto è stato denunciato.

CANEVA

Per il Prestito del Littorio

Il sindaco cav. Ernesto Zanetti ed il segretario politico sig. Gino Pegolo hanno invitato la cittadinanza nella sede municipale per domenica 5 corr. alle ore 10.30 per le sottoscrizioni per il Prestito del Littorio, diramando la seguente nobile circolare:

« Il magnifico slancio col quale il popolo italiano ha risposto all'appello del Duce e del Governo Nazionale per il Prestito del Littorio, dimostra luminosamente il generale consenso al Regime che con opera veramente mirabile dopo aver portato ad un alto livello le condizioni morali della Nazione, intende ora dare all'Italia anche la sua indipendenza economica per dirigerla con sempre maggiore sicurezza verso le sue mete gloriose.

« La popolazione di Caneva che ha sempre dimostrato alti sentimenti di patriottismo, non mancherà certamente di unirsi a questa grandiosa manifestazione di concordia e di amore di Patria.

« Ognuno, nei limiti delle proprie disponibilità, dovrà procurarsi la soddisfazione di aver risposto «presente» in questa nobile chiamata della Patria che se chiede un piccolo sacrificio, lo domanda per il bene di tutti i suoi figli».

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Maestri e Prestito

Ieri, giovedì, in un'aula del Palazzo delle Scuole Elementari del Capoluogo, con l'intervento dell'Ispettore sig. Morgana, si radunarono tutti i maestri elementari del Comune per una delibera straordinaria sulla partecipazione al Prestito del Littorio. Dopo elevate parole dell'Ispettore, riconosciuta l'importanza di concorrervi, venne aperta fra gli Insegnanti presenti una sottoscrizione che fruttò una somma abbastanza considerevole.

Al Circolo Dopolavoro

Sabato sera e domenica, alle ore 20.30 precise, a cura del Circolo dopo Lavoro e nella propria sede, si daranno da un'ottimo quartetto veneziano, due concerti con i seguenti programmi:

Sabato: Flauto magico, sinfonia — Indian Patrol, intermezzo — Vally, fantasia — Mazurka bleu, fantasia — Bohème, fantasia — Gheisa, fantasia.

Domenica: Serenata orientale, intermezzo — Loreley, danza delle Ondine — Ke-Sa-Ko, intermezzo — Gioconda, danza delle ore — Cavalleria Rusticana, fantasia — Buterfly, fantasia.

Ai due concerti sono invitati i soci ed hanno facoltà di accompagnare i famigliari.

Alla Cucina Economica

pervennero: Col. Bianchi, kg. 50 fagioli, ing. Domenico Morassutti kg. 100 fagioli e 100 di patate — Morassutti cav. Federico kg. 40 di fagioli e 50 di patate — Ammane Conti Zoppola kg. 100 patate e kg. 50 fagioli.

S. DANIELE

Il prof. Pascoli a New York

L'egregio prof. geom. Pietro Pascoli, direttore della Scuola Professionale, che tanta stima e considerazione gode tra noi, lascia S. Daniele per recarsi a New York come insegnante alle scuole professionali italiane di laggiù. I nostri auguri più fervidi.

LATISANA

Le sottoscrizioni al prestito

Ecco le sottoscrizioni al Prestito del Littorio fatte presso il Banco Depositi e Prestiti di Latisana:

Rossetti Ermanno L. 5000 — cav. uff. Peloso Gaspari 3400 — Ditta Trevisan, Ambrosio Dom., Bonico Cario, Orlandi Orlando, Orlandi Giuseppe, Monis Fortunato, cav. Torelli, Rossetti Nino lire 1000 ciascuno — Valle Antonio, Benuzzi 100.

Il Banco Depositi e Prestiti ha sottoscritto, oltre la conversione, lire 100 mila. Presso il Banco del Friuli Pilutti don Federico ha versato Lire 300.

Il Comune ha sottoscritto L. 10 mila.

FELETTO UMBERTO

Recita a Colugna

E' annunciata per domani una serata artistica nella splendida sala del teatro Asilo di Colugna, a totale beneficio dei due paesi.

Grazie all'attivo interessamento dei benemeriti preposti alle locali istituzioni, la brava compagnia filodrammatica «P. Zorutti» ha accondisceso a prodursi con questo eccezionale programma: 1. «Mare nostro», bozzetto patriottico — «Lassait che mi sbrochi», monologo — «La nuvizze e la ciavale» farsa — «Il lupo della montagna», scena drammatica — «Al a fan e al dis 'i: no», atto brillantissimo.

MANIAGO

Al Teatro Sociale

Incominciando da oggi, sabato 4 corr., la primaria Compagnia Comica Italiana Casalini - Bernini e Cigoli darà cinque rappresentazioni straordinarie al nostro Teatro Sociale. Il repertorio è il seguente: «L'ultimo lord» di U. Falena — domenica: «Il ladro»; lunedì «Quel caro delle 5»; martedì «Scampolo»; mercoledì «Sfumatura».

La brava Compagnia giunge da noi preceduta da ottima fama ed è vivamente attesa.

Il nuovo maestro di musica

E' giunto fra noi il prof. Bigatello Silvio nominato maestro di musica da questa società filarmonica.

A lui il nostro benvenuto con l'augurio che ci possa far gustare presto dei concerti.

CRONACA CITTADINA

Il Friuli risponde presente all'appello del Governo Nazionale

Le sottoscrizioni al Prestito del Littorio

Sottoscrizioni alla Banca d'Italia

Sottoscrizioni al Prestito del Littorio per somme non inferiori a L. 1000 raccolte dalla Banca d'Italia Succ. di Udine, da altri Istituti della Provincia, da Uffici Postali ecc. nei giorni 1, 2, 3 dicembre corrente:

Stefanoni Ida, Udine L. 2.000 — Cassa Scolastica R. Scuola Complementare di Udine 3.000 — Comitato Friul. Nav. Interna 5.000 — Terlicher Carlo, S. Leonardo 1.600 — Melchior Antonio, Cividale 1000 — Zamolo Angelo, Tolmezzo 1.000 — Sabbadini comm. Francesco e Regina 25.000 — Cassa Scolastica G. Rovere del R. Ginnasio Liceo, Udine 3.000 — Famiglia Giac. Commessatti 3.000 — Mazzati cav. Girolamo 12.000 — Gibello cav. Pietro, Udine 25.000 — Lacchin comm. Gius. Sacile 100.000 — Commessatti Pietro, Udine 3.000 — Banca Cividalese Credito 3.500 — Varisco dott. Azzo, Udine 10.000 — Franceschi Augusto, Pordenone 1.000 — Frigeri Leandro, Pordenone 1.000 — Cescheili dott. Ivo, Azzano X 1.000 — Dolfini cav. Antonio, Pordenone 1.000 — Beninca Antonio, Pordenone 2.000 — Cosarini rag. Enrico, Pordenone 2.000 — Ieseppi Gio Batta, Gemona 1.100 — Soc. Pordenonese Elettricità 20.000 — Delser comm. Guglielmo 10.000 — Morpurgo sen. bar. Elio 30.000 — Guatti Albano, Udine 5.000 — Visentini dott. Giuseppe, Cormons 1300 — Tomasi Angelo, S. Giorgio Nog. 2000 — Fabris Adriano, Grado 5.000 — Burini Gino, Cervignano 1000 — Giannelli ten. col. Agostino, Udine 1000 — Scuola Elem. di Via Dante, Udine 1000 — Toffoletti Edoardo, Udine 1000 — Lollini ing. Guido, Udine 1500 — Pecoli dott. Teodosio, Udine 5000 — Miani cav. Arturo, Udine 2000 — Somma cav. Elio, Udine 1000 — Pettoello cav. Gracco, Udine 1000 — Carlini rag. Primo, Udine 2000 — Pittoni Giulio, Udine 1000 — Banca Cattolica di Udine 250.000 — Parenti dott. Guido 2400 — Fazzutti mons. Agostino, Udine 2300 — Saccavino Alessandro, Udine 1000 — Mattei dott. Fr. Udine 1000 — Soc. Udinese Case Operaie 2000 — Romano Nunzio, Azzano X 2300 — Salon Giuliana, Paluzza 1000 — Salon Giuseppe, Paluzza 1200 — Iasnig dott. Luigi, Cernizza Gor. 1000 — Rosa Giuseppe, Pordenone 2000 — Micco Leonardo, Tarcento 25.000 — Latteria Turnaria Resiutta 1700 — Lacchin Raimondo, Polcenigo 1000 — Merlo Luigi, Spilimbergo 5000 — Odorico cav. Vincenzo, Spilimbergo 10.000 — Dal Forno Giovanni, Udine 2.500 — Murero dott. Gino, Udine 5.000 — Consorzio Coop. Lavoro e Prod. Udine (2.a sottoscrizione) 1.500 — Coop. Lavoro Basso Tagliamento di Latisana 1000 — Coop. Inde Questiaux Pianina nob. Adele 15.000 — Magistris Umberto, Udine 5.000 — Scarpa Alessandro, Mortegliano 3.000 — Granza Maurizio, Grado 2.000 — Warher Giovanni, Grado 3.000 — Casagrande Mario, S. Vito 1.000 — Pretto Dante, S. Vito 2.000 — Scoccimarro cav. Maurizio 3.000 — De Bartolomei nob. Enrico, Cervignano 3.000 — Ghiretti Aldo, Campolongo 10.000 — Seren Lodovico Andrea 20.000 — Bertocchi Umberto 1.000 — Ferrari Giusto 1.000 — Volpini Dante, Udine 1.000 — Garassini comm. G. Batta, Udine 2.000 — Zennato prof. Zina 1.000 — Credito Veneto Pordenone per conto di terzi 7.000 — Pagnutti Giovanni, Udine 1.000 — Simonetti dott. Aldo, Udine 1.000 — Feruglio avv. Angelo, Udine 1.000 — Esattoria Comunale di Udine 60.000 — Pittiani Domenica, Tolmezzo 5.000 — Rubino rag. Antonio 2.500 — Colutta dott. Antonio, Udine 1.500 — [illegible] Pordenone 6.000 — Billiani Pietro [illegible] — Spagnolo Giovanni, Artegna 1.000 — [illegible] — Ampezzo 3.000 — Fabbric. Chiesa S. Leonardo, Chiassis 1.000 — Girardi nob. Amalia, Pravisdomini 1.000 — Bruseschi Giuseppe, Pakmanova 1.000.

Un'appello dell'Arcivescovo al Clero dell'Archidiocesi

S. E. l'Arcivescovo di Udine mons. gr. uff. Antonio Anastasio Rossi ha rivolto il seguente appello al Clero dell'Arcidiocesi:

«Mio venerando Clero,

Quando la nostra diletta Patria si trovò nella immane guerra, più volte io rivolsi il mio appello, perchè in sacra unione si concorresse tutti a sottoscrivere i Prestiti, per dare all'i Patria i mezzi coi quali arrivare alla vittoria e al raggiungimento delle legittime aspirazioni.

Dalla conquistata vittoria sono passati parecchi anni, ma dura faticoso lo sforzo di ricostruzione e di riparazione delle ingenti conseguenze finanziarie della guerra stessa.

La Patria un'altra volta fa appello colla voce del Governo Nazionale, che ristabilì l'ordine con energia innovata e con ferrea disciplina — dura talora, ma provvida — e richiamati i cittadini tutti al lavoro tranquillo e perseverante, chiede oggi a tutti, ricchi e meno abbienti, secondo le loro forze, i mezzi per accrescere la produttività nazionale e rivalorizzare la moneta.

Dovere di amor patrio mi induce pertanto anche questa volta a rivolgervi la parola, perchè anche nell'attuale grave momento, il Clero, come sempre, assecondi e appoggi del suo meglio l'opera del Governo Nazionale in questa ardua impresa che deve assicurare una vita rigogliosa alla nazione.

Non è questa l'ora della discussione. Arget opus!

Antonio Anastasio Rossi
Arcivescovo

Sottoscrivere è un dovere

Un appello della Catt. d'Agricoltura

Sotto questo titolo la Cattedra Ambulante di Agricoltura pubblica sul suo diffusissimo organo, «L'Agricoltura Friulana», il seguente appello agli agricoltori:

«Gli agricoltori, grandi e piccoli, in proporzione delle loro forze, non devono essere secondi alle altre classi di cittadini (e non lo saranno certamente) nel corrispondere volonterosamente all'appello che il Governo ha rivolto alla Nazione per realizzare l'indipendenza economica e morale del Paese.

«Essi sanno di che si tratta: non si vuole assolutamente più stampare carta-moneta; si vuole valorizzare la moneta esistente; si vuole diminuire il costo della vita, il che significa anche diminuire il costo di tutti i mezzi di produzione. Si vuole insomma rendere la vita economica di tutti i cittadini più tollerabile, più tranquilla, non più soggetta all'assillo preoccupante dell'incerto domani.

«Gli agricoltori, militi valorosi della battaglia del grano, non saranno meno nella battaglia finanziaria che il Governo Nazionale ha impegnato per il bene di tutti, battaglia di cui il Prestito del Littorio rappresenta, si può dire, la fase decisiva.

«Disse il Duce che questa grande operazione «segnerà la capacità di sacrificio, il valore del patriottismo, lo spirito di risparmio della Nazione, ma soprattutto sarà la misura del nostro buon senso, in quanto ai sacrifici che la Nazione dovrà affrontare, prospettati nel tempo, saranno infinitamente minori di quelli che potrebbero derivare dalla stretta di un eventuale inasprimento della crisi monetaria».

«La grande, silenziosa falange dei rurali, che sa lavorare, produrre e risparmiare, piena appunto di buon senso, sa benissimo che il lavoro non può essere efficace, la produzione giustamente redditiva, il risparmio sicuro se la Finanza dello Stato non procede su solide basi.

«Queste basi deve oggi arrobustire il popolo italiano, dando, o, per essere più esatti, prestando, quanto può, equamente compensato del suo sacrificio.

«Sottoscrivere è un dovere, è una opera patriottica, è un'operazione di attualità indiscutibile per il singolo cittadino e per la collettività.

La Cattedra»

Il Presidente della Cattedra ha inoltre inviato a tutto il personale tecnico il seguente invito:

«Invito tutti i tecnici della Cattedra a far propaganda a favore del Prestito del Littorio, cui è annessa una così alta importanza.

«Sia nelle conversazioni cogli agricoltori, sia in occasione di pubbliche conferenze, i Cattedratici troveranno la opportunità di illuminare gli agricoltori sul dovere e sulla convenienza che essi hanno, al pari di tutti gli Italiani, di concorrere con le proprie forze ad assicurare al Paese quelle fondamentali condizioni di vita che sono indispensabili alla sua indipendenza politica ed economica».

La Federazione Agricola del Friuli

Sottoscrizioni e propaganda

Ci piace qui dare cenno dell'azione della Federazione Agricola del Friuli la quale ha sottoscritto in proprio per L. 10.000 e per facilitare la sottoscrizione al proprio personale acquisterà immediatamente le cartelle da esso sottoscritte, ammettendone il pagamento in dodicesimi mensili.

Inoltre la Federazione Agricola ha diramato alle proprie istituzioni federate la circolare che riproduciamo più sotto.

Ci auguriamo vivamente che l'esempio della maggiore Istituzione economico-agraria della Provincia, sia seguito da tutte le altre.

«Richiamiamo l'attenzione Vostra e di tutte le Federate sul prestito del Littorio.

Il nuovo mezzo adottato dal Governo Nazionale per rivalutare la lira, rafforzare le finanze dello Stato e giungere al definitivo risanamento della circolazione, merita tutto l'appoggio di quanti — cittadini Istituzioni, ma, ugualmente, occorre che nessioso e devoto la diuturna fatica del Duce per la rigenerazione economica del Paese.

Conosciamo le gravi difficoltà del momento sia per gli agricoltori che per le loro Istituzioni ma, ugualmente, occorre che nessuno manchi alla nuova prova.

Facciamo al riguardo il più vivo appello alle Istituzioni agrarie di tutto il Friuli.

In ogni centro della Provincia esistono enti bancari presso cui sono possibili le sottoscrizioni, le quali sono anche raccolte da questa Federazione.

La Federazione Agricola del Friuli ha sottoscritto L. 10.000.—. E' necessario che a questa si uniscano le sottoscrizioni individuali delle Federate, ognuna secondo le proprie forze, ma nessuna esclusa.

Per nostra opportuna notizia e per darne notizia alla stampa, preghiamo informarci appena possibile, della Vostra sottoscrizione che ancora una volta caldamente Vi raccomandiamo.

Distinti saluti.

Il Presidente
G. Giacomelli

Un incitamento della Federazione Fascista

La Federazione Friulana Fascista comunica:

«A TUTTI I SEGRETARI POLITICI DELLA PROVINCIA:

Mentre mi compiaccio per l'opera svolta dalle S.S.L.L. a favore del Prestito del Littorio, i cui risultati sono già soddisfacenti, insisto sulla necessità di intensificare l'azione specialmente fra le classi medie dei professionisti e piccoli proprietari.

Gradirò che questa campagna si svolga intensamente nella domenica entrante col diretto intervento delle S. S. L. L.

Il Reggente: A. De Lorenzi».

La importante riunione in Prefettura

Mentre il giornale va in macchina in Prefettura si svolge fra le autorità cittadine una importante riunione per la propaganda per il Prestito del Littorio. Alla riunione sono presenti tutte le autorità che procedettero alla nomina dei vari comitati.

A proposito dei servizi tramviari

Egregio Signor Direttore,

E' permesso ad un cittadino amante dello sviluppo della sua Udine, che ha dato a fatti e non a chiacchere, nei limiti delle sue modeste disposizioni l'appoggio che reputava doveroso alla giovane Società Tramvie del Friuli, di interloquire sulla tanto dibattuta questione della creazione di nuove linee?

Il problema è unicamente di carattere finanziario ed è perfettamente inutile di reclamare sui giornali prolungamenti di linee quando non si danno o non si vogliono dare i fondi che per fare questo sono assolutamente necessari.

Non bisogna infatti dimenticare che la Società Tramvie del Friuli è sorta incoraggiata dalle promesse di aiuto della cittadinanza, promesse che non sono state in gran parte mantenute, tanto che, conviene una buona volta parlar chiaro, più di una persona non ha voluto all'atto del pagamento riconoscere un obbligo morale che si era sacrosantamente assunto.

Per quanto ben poco edificata da un simile aiuto, la Società ha migliorato tutti i servizi, raddoppiando il numero dei chilometri vettura, ha effettuato il prolungamento sino a Chiavris, ha ripristinato il tronco Piazza V. E. - Tiro a Segno, e rimesso a posto completamente il materiale che era in uno stato veramente deplorevole.

Si era anche iniziato un servizio decoroso di elettromobili che è stato sospeso dopo un anno di prova, non essendo stato possibile ottenere dal Comune e dalla Provincia un sussidio che coprisse le rilevanti perdite di esercizio, sussidio che viceversa è stato concesso e con le unanimi proteste della stampa e della cittadinanza, ad altra impresa.

Quando si tenga presente come la [illegible] pagherà quest'anno in più una cifra rilevante al suo personale e che malgrado tutte le pratiche fatte dopo sei mesi non le è stato ancora concesso di portare la tariffa a 50 centesimi, come ormai in vigore in quasi tutta Italia, e che per la sospensione di Via Poscolle e d'ancor più lungo trasbordo per il lavoro del ponte di Via Aquileia ha risentito un danno sensibilissimo negli incassi, viene fatto di domandare con quali mezzi e sopratutto con quali speranze essa possa studiare prolungamenti di linee, prolungamenti che, conviene farlo notare, costano cifre incredibili e certo non meno di duecentomila lire al chilometro.

Non sarebbe invece opportuno che il Comune prendesse a cuore la cosa nell'interesse della cittadinanza e studiasse in unione alla Società cosa e sopratutto come si potrebbe fare?

A me sembra che non vi sieno altre soluzioni all'infuori di un definitivo e fattivo intervento del Comune. Se a suo tempo il Comune ha trovato comodo rifiutare le Tramvie cittadine offerte gratuitamente dalla Società Elettrica, ora non può disinteressarsi di un servizio che ha tanta importanza per la città.

Un Azionista delle Tranvie

UNIVERSITA' POPOLARE

Inaugurazione

L'Università Popolare Udinese inaugurerà quest'anno i suoi corsi con un trattenimento di alto interesse per tutti coloro che seguirono ansiosamente il glorioso volo del Norge verso la conquista del Polo. L'insigne scienziato e pubblicista prof. Giuseppe Flecchia la sera del 7 corr., alle ore 21, parlerà nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico su «La sfida di Poli e la trasvolata del Norge». Ad illustrare con maggiore evidenza alcuni momenti del viaggio, il conferenziere farà passare sullo schermo numerose proiezioni luminose, che daranno ancor più viva e precisa l'idea di ciò che furono l'ardito tentativo e la luminosa vittoria.

L'ingresso alla conferenza è libero.

Ladri "vecchi,, benchè giovani

Abbiamo narrato ieri l'arresto dei tre giovanotti che spogliarono, nella notte dal 30 novembre al 1. dicembre, il negozio coloniali di Elio Blasoni via Grazzano 58. Sono: Giovanni Deano e Aldo Obuel (questi, gelatiere) da S. Osvaldo e Giuseppe Lorenzutti di via Basaldella, tutti e tre diciottenni. Con loro, fu tratto in arresto, per favoreggiamento, anche certo Attilio Mauro di via Cisisi, pure d'anni diciotto.

Ma non basta. Sui tre ladri si sono venute addensando forti indizi ch'essi abbiano tempo addietro, perpetrato anche il grosso furto (lire 6000) al Frigorifero, fuori Porta Grazzano: furto audace, che fece alquanta impressione, come a suo tempo narrammo. La Pubblica Sicurezza ha raccolto quegli indizi ed ora sta completando le ricerche, affidate al solerte brigadiere Musico, che anche ieri elogiammo per la scoperta dei tre giovani, ma già esperti ladri.

L'on. Starace a Udine

Ieri mattina, proveniente da Belluno, ove ispezionò quella Federazione Fascista, è giunto nella nostra città l'on. Achille Starace vice segretario generale del Partito Fascista, valoroso ex combattente, più volte decorato. Egli si è recato immediatamente in Prefettura, dove ha avuto un lungo cordiale colloquio col Prefetto del Friuli gr. uff. Spadavecchia e col Reggente la Federazione friulana fascista cav. uff. De Lorenzi.

L'on. Starace, dopo aver fatto colazione, ha ricevuto al Grande Albergo d'Italia le più cospicue personalità fasciste della provincia, intrattenendosi sulla situazione politica friulana. Quindi si è portato nuovamente in Prefettura, e iersera è stato ospite, a pranzo, dal Prefetto, assieme al cav. uff. De Lorenzi.

Alle 22 l'on. Starace, accompagnato dal Capo della Provincia e da tutte le autorità fasciste udinesi ha fatto il suo ingresso al teatro Sociale, dove agisce la compagnia I.S.A.P.L.I.O. Al suo apparire è scoppiato un uragano di applausi e di acclamazioni e la dimostrazione di entusiasmo è durata a lungo, mentre l'orchestra suonava gli inni della Patria.

All'on. Starace che si tratterrà a Udine tutta la giornata di oggi, il nostro deferente saluto.

Nomine del Fascio di Udine

Il Direttorio del Fascio di Udine nella seduta di giovedì sera ha proceduto alla nomina della Commissione finanziaria, di un consiglio di disciplina e dei Capi sestiere.

A farne parte sono stati chiamati i signori:

Commissione finanziaria: presidente cav. geom. Valentino Simonetti; membri: Agr. Lino Cittolo; Beltrame Fortunato; cav. Giuseppe Ridomi; Leone Reccardini; Luigi Moschioni; Gino Linda; dr. Mario Volpato; Renzo Vicario; ing. Fabio Someda; Achille Morassutti.

Consiglio di disciplina: presidente dr. Luigi Umberto de Nardo; membri: avv. Alceo Baldissera; Francesco Cantarutti; cav. Quirino Freschi, Pietro Russo.

Capi sestiere: Francesco Boschi, Gino Linda, Virgilio Marchesini, Carlo Missani, cav. Luigi Monti, Luigi Moschioni.

Inoltre ha stabilito che tutti i giorni feriali dalle ore 18 alle ore 19 presso la Sede del Fascio, si trovi un membro del Direttorio, al quale i fascisti potranno rivolgersi per qualsiasi informazione.

I prezzi al minuto

Ecco il listino settimanale dei prezzi al minuto forniti dalla Commissione Annonaria Comunale col concorso dei rappresentanti degli esercenti:

Riso camolino extra al Kg. L. 2.45 id. corrente 2.25 — Farina granoturco gialla comune 1.25 — id. bianca comune 1.35 — id. bianca e gialla nostrana 1.40 — Pasta alimentare tipo Napoli, Bologna 3.65 — id. nostrana 3.40 — Zucchero cristallino 7.20 — id. raffinato pilé 7.50 — Olio di seme, prima marca, al litro 7.90 — id. seconda marca 7.60 — Lardo e strutto nostrani al Kg. 10.20 — Conserva pomodoro doppio concentrato 4.75 — Stoccafisso Hammerfest 5.00 — Formaggio latteria fresco comune 12 — Caffè Minas crudo corrente 26 — Fagioli scritti (screziati) 2.20 — Patate 0.70 — Cipolle Chioggia 0.75 — Uova conservate scelte (ognuna) 0.75 — Carne di bue in buono stato di nutrizione al Kg. da 9 a 10 — id. di vacca da 8 a 9 — id. di vitello da 8 a 9 — id. di vacca mediocre da 6 a 7.50 — Carne suina - braciole 10.50 — id. costole 9.50 — Galline, polli a peso vivo 9 — id. a peso morto 12 — id. id. a pezzi 15 — Tacchini ed anitre a peso vivo da 7 a 8.

GLI INCERTI DEI MESTIERI

Ieri nel pomeriggio il facchino Umberto Urbancig d'anni 39 fu Giacomo, occupato presso il deposito «Società Benzina e Petrolio» in viale Palmanova, rimase accidentalmente preso e schiacciato fra una cassa ed un serbatoio. Trasportato subito all'Ospedale, il dott. Tomadoni gli riscontrò lesioni al padiglione auricolare ed alla regione scapolare destra guaribili in una decina di giorni.

— Gino Zuliani d'anni 14, apprendista fabbro in un'officina di via Villalta, lavorando al trapano, riportò accidentalmente una ferita lacero - strappata al dito medio della mano sinistra, con perdita dell'unghia. All'Ospedale fu giudicato guaribile in 25 giorni.

BENEFICENZA

ORFANELLE DI VIA RIVIS. — In morte di Rina Benacchio: Pia Manganotti 10.

ASSOCIAZIONE «SCUOLA E FAMIGLIA». — La famiglia Carnielli - Missani nel settimo anniversario della morte della sua diletta Ida ha offerto l. 50.

Mentre si aspetta la Santa....

Già si parla, nelle case allietate di bimbi, già si parla del prossimo arrivo della Santa cara ai piccoli friulani; già di quell'arrivo si occupano quelli che si possono dire «fattori», gli «agenti» sulla terra di Lei, così affettuosa, così buona verso gli angioletti che portano nelle nostre famiglie il sorriso e la gioia....

Ed ecco che ieri attrasse la nostra ammirazione una magnifica mostra di bambola, di varia grandezza e di varie forme, tutte eleganti, tutte affascinanti, disposte con il solito gusto squisito in una delle vetrine del signorile negozio Longega — dove la primavera dura perenne con i profumi più deliziosi e col fiorire delle novità più seducenti per le nostre gentili signore. Quella mostra, invece, è tutta per i nostri «angioletti». Le bambole sono eleganti, carine tanto tanto, di confezione accuratissima, così da reggere al confronto con le migliori di altre case nazionali e dell'estero: sono prodotti nazionali, di una nuova fabbrica che si è messa con genialità al lavoro; ed uniscono il pregio, notevolissimo per i tempi che corrono, di un costo molto inferiore.

— Ma dunque — domandammo al possidente signor Longega, col quale ci siamo vivamente congratulati — ella ha voluto preparare il passaggio della nostra Santa?

— No, no. Per quando la Santa arriverà la nostra Ditta sta studiando qualche altra gradita sorpresa, per la sua clientela. Questa non è che... l'introduzione.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

SOCIETA' INFANZIA. — N. N. 10.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Rosa Marinatto: Famiglia Valentinuzzi 10.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA — Per onorare la memoria della compianta signora Rosa Marinatto, gli amici del figlio hanno versato lire 10 cadauno: Grinover Giuseppe; Maseri Giuseppe; Roiatti dr. Gino; Flaibani Elio; Bellotto Narciso; Foruggia Salvatore; Mar[illegible] Elia. Totale L. 70.

Gli esami per le Borse Marangoni

La commissione esaminatrice soddisfatta

Ieri l'altro mattina si sono iniziati gli esami per il conferimento delle borse di studio Marangoni borse di studio triennali e per i giovani che vogliono dedicarsi all'arte.

Su nove concorrenti per la pittura si presentarono 8; quattro per la scoltura e uno per l'architettura.

Formavano la commissione esaminatrice l'architetto comm. Cirilli, il pittore Pomi, e lo scultore Bellotto. Agli esaminandi per la pittura e la scoltura furono assegnati temi dal vero, a quello per l'architettura fu assegnato per tema il progetto di una loggia veneta destinata a ricordare i morti in guerra, tema molto semplice ma che nel contempo lasciava al candidato campo di estendersi nella architettura pura.

Ieri gli esami ebbero termine e la commissione esaminatrice consegnava all'illustre Commissario Prefettizio comm. Caveri la relazione con la graduatoria e le proposte.

In complesso i membri della commissione espressero la loro viva soddisfazione per l'esito degli esami. Vi sono stati degli esaminandi troppo giovani nell'arte, ma che meritano d'essere incoraggiati e anche in questo senso la commissione fece voti presso l'Autorità comunale.

Notò poi delle ottime qualità e attitudini artistiche in altri e in tutti una buona volontà ammirabile, e una tenacia e perseveranza nello studio che fa a tutti onore.

La commissione stessa propose al comm. Caveri, che i lavori degli esaminati sieno esposti al pubblico, onde i cittadini possano rendersi conto e sappiano apprezzare i giovani che attraverso grandi difficoltà cercano nell'arte non pure i mezzi di sussistenza ma anche d'appagare le loro aspirazioni, e il Commiss. Prefettizio promise di accogliere ben volentieri questo voto.

Un corso di agraria a Paderno

L'altro ieri è seguita nella sala dell'Asilo della frazione di Paderno la inaugurazione del corso di agraria per i giovani contadini, indetto dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura. Rappresentavano la Cattedra il suo Presidente cav. Morelli de Rossi, il Direttore Provinciale prof. Marchettano, il Direttore della Sezione di Udine dott. Dorta e il maestro agrario agr. Stabile. Erano inoltre intervenuti l'on. co. di Caporiacco, in rappresentanza del Commissario di Udine, il cav. Mizzau per la Commissione Granaria Comunale, il Rev. Parroco di Paderno, i signori Bertoni e Mussutti in rappresentanza della locale Cassa Rurale che agevolò efficacemente la iniziativa. Presenziavano pure tutti i giovani iscritti, circa una quarantina, con una rappresentanza dei rispettivi genitori.

Il dott. Dorta espresse il vivo compiacimento della Cattedra per l'ottimo esito delle iscrizioni, cioè che denota come anche nel Comune di Udine vada sempre più aumentando l'interesse per il miglioramento agricolo. Lo dimostrano i 150 campi seminati a macchina solo nella zona di Paderno e Godia, superficie che sarebbe stata di molto superiore se le semine non fossero state contrariate dal tempo avverso. Lodò specialmente l'opera efficace spiegata in favore del miglioramento agricolo locale dal sig. Luigi Bertoni e spronò i giovani a frequentare con diligenza e profitto tale corso dovuto alla provvida iniziativa del Governo.

Indi il co. di Caporiacco lodò la Cattedra per la utile iniziativa che sarà feconda di bene per la città di Udine, la quale risentirà i benefici di una agricoltura più prospera sopratutto se verrà dato maggior impulso allo sviluppo e al miglioramento dell'orticoltura. Aggiunse che nei giovani sono riposte le speranze della Patria e che si riprometteva un ottimo esito dal corso.

Fatta la chiama degli iscritti, vennero impartite le modalità per il corso che sarà tenuto nella località «ai quattro venti», quale punto centrico fra le frazioni di Paderno, Godia e Beivars.

I nuovi commessi daziari promossi negli esami in Prefettura

In Prefettura seguirono in questi giorni gli esami per i commessi daziari. La Commissione esaminatrice ha concesso la promozione ai seguenti candidati:

Vincenzo Alzetta, Armanno Armani; Graziano Balbusso; Rodolfo Bassi; Virginio Basso; Pietro Bianchi; Antonio Blasigh; Bruno Bressan; Giuseppe Caldara; Alfredo Saneva; Bruno Cantarutti; Alpinolo Carniel; Silvio Castellani di Alberto; Algino Di Centa; Candido Cosolo; Federico Costa; Elso Cuberli; Antonio Del Tedesco; Mario Della Marina; Alfredo Della Noce; Silvio De Stefano; Oreste Di Giusto; Gino Favero; Felice De Cecco fu Eugenio; Edoardo Grillo; Carmine Gavaretti; Giuseppe Gruarin; rag. Leone Jacolutti; Bonifacio Job; Gualtiero Kerjan; G. B. Leonarduzzi; Ottavo Lepre; Camillo Linda; Lorenzo Formentin; Ernesto Muzzatti; Massimo Lucis; Luigi Mesaglio; Aldo Moretti; Luigi Perez; Mario Paressutti; Celso Pilotto; Giovanni Pistellato; Narciso Rossi; Carlo Sambo; Oreste Ugenti; Pietro Toffoletti; Domenico Tell; Pietro Toson; Nello Zuliani; Riccardo Valent.

BENEFICENZA

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — Per l'onomastico della Presidente Diocesana donne Cattoliche: co. Margherita Gropplero 50, Gruppo donne Cattoliche Duomo 50, Gruppo della B. V. delle Grazie 55, Gruppo S. Giorgio 15, Gruppo S. Nicolò 25, Gruppo S. Quirino 20, Maria Giacomelli de Stabile 50, Elisa Facini ved. Tosolini 10, N. N. 20.

Il Caffè Manzoni

resta nello stesso locale con l'ingresso in Via Paolo Sarpi anzichè Piazza Mercatonuovo.

Disposizioni per la vendita di bevande alcooliche

Il Questore comm. Bodini, ha inviato ai Podestà, ai Sindaci e Commissari Prefettizi la seguente circolare che riguarda gli esercizi pubblici:

« Come è noto, le licenze per condurre un pubblico esercizio e le autorizzazioni per la vendita e per il consumo delle bevande alcooliche ad alta gradazione scadono col 31 dicembre di ciascun anno (art. 94 T. U. Legge di P. S. 6 novembre 1926 N. 1848).

Ciò stante, prego le SS. LL. di voler disporre, che, non oltre il 10 dicembre p. v. mi siano inviate per la rinnovazione per il 1927:

1) le licenze di cui all'art. 84 T. U. predetto, corredate ciascuna di marca da bollo da L. 3;

2) le autorizzazioni per la vendita e per il consumo di bevande alcooliche ad alta gradazione, corredate ciascuna di un vaglia di L. 24.05 a me intestato (per la città di Udine, superando essa 50 mila abitanti, il vaglia dev'essere di L. 38.05);

3) elenco in duplice copia, delle licenze e delle autorizzazioni, distinte le prime, art. 24 Reg. 22 ottobre 1914 N. 1237, per categoria, e cioè:

a) ristoranti e trattorie;
b) caffè e bars;
c) bottiglierie e fiaschetterie;
d) osterie e bettole;

Con elenco a parte dovranno essere indicati anche gli esercizi chiusi durante l'anno, o comunque cessati, unendo all'elenco stesso le licenze decadute di validità.

Siccome, poi, per l'art. 94 T. U. predetto, l'orario di apertura e di chiusura degli esercizi pubblici è fissato per ciascun comune, dalla Autorità di P. S. del Circondario, sentito il parere dei Podestà, Sindaci e Commissari Prefettizi, prego le SS. LL. di farmi le relative proposte, con cortese sollecitudine per le ulteriori mie determinazioni.

Rammento, ad ogni buon fine, che senza speciale autorizzazione del sig. Prefetto, l'ora di apertura degli esercizi destinati esclusivamente alla vendita ed al consumo di bevande alcooliche che non può essere fissata prima delle ore 10 nei giorni feriali e delle ore 11 nei giorni festivi e, l'ora di chiusura non può essere fissata oltre le ore 23 dal 15 maggio al 31 ottobre, nè oltre le ore 22 dal 1 novembre al 14 maggio; che, prima delle ore 21 e dopo le ore di chiusura sopraindicate, è vietata la vendita di bevande alcooliche in ogni altro esercizio di caffè, bars, ristorante, alberghi e simili; che, infine, la vendita delle bevande alcooliche aventi un contenuto di alcool superiore al 21 per cento del volume è vietata nei giorni festivi e in quelli di elezioni pubbliche ».

Vita sindacale

Per la revisione del patto colonico

Per domenica 12 corr. alle ore 10 presso la sede degli uffici Provinciali della confederazione dei sindacati Fascisti è indetta una riunione di tutti i segretari dei sindacati appartenenti all'Ispettorato dell'Agricoltura, dovendo procedersi allo studio del nuovo patto colonico.

AUMENTI AL PERSONALE DELLA DITTA MAYER

In seguito alla costituzione del Sindacato Fascista addetti confezioni Mayer, l'Ufficio Provinciale di Udine ha esaminato la situazione salariale delle categorie, compilando un regolare verbale d'accordo con la Ditta.

Le impiegate e salariate hanno avuto dei notevoli aumenti mensili.

MIGLIORIE AGLI OPERAI DELLA «CEMENTI DEL FRIULI»

Mercè l'intervento dell'Ufficio Provinciale di Udine dei Sindacati Fascisti, gli operai addetti alla «Cementi del Friuli» hanno avuto degli aumenti salariali di cent. 20 all'ora, per la categoria fornaciai. Per le altre categorie l'Ufficio Provinciale si abboccherà in settimana con i rappresentanti della Direzione per un esame delle condizioni tariffarie.

PER I MINATORI DEL PREDIL

Si sono già iniziate sul posto le discussioni per il nuovo contratto di lavoro del Sindacato Minatori di Cave del Predil. Il contratto interessa oltre mille operai allogeni addetti a quell'importante miniera. La parte operaia è rappresentata personalmente, oltre che da una speciale commissione, dal Segretario generale dell'Ufficio Provinciale, geom. Alberto Consarino.

AGLI ASSICURATORI

Gli impiegati, agenti ed ispettori delle Compagnie di Assicurazione, sono invitati ad intervenire alla riunione che avrà luogo domani alle ore 10 presso la sede della Federaz. Friul. dei Sindacati Fascisti.

RUOLO DI PERITI COMMERCIALI E INDUSTRIALI

La Camera di Commercio di Udine fa presente che col 15 dicembre scadrà il termine utile per la presentazione delle domande di iscrizione nel ruolo dei Periti Commerciali e Industriali e dei Traduttori Interpreti per il triennio 1927-29.

La domanda, corredata dei documenti prescritti dovrà essere presentata anche da coloro che erano già iscritti nel ruolo del triennio precedente.

Gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori chiarimenti, alla Segreteria della Camera.

UNA LITE IN PIAZZA VENERIO

Ieri mattina, fu medicato all'Ospedale il commerciante Felice Passalenti fu Giuseppe, d'anni 50 per una ferita alla regione frontale. Egli riferì d'essere stato ferito in Piazza Venerio, da un individuo con il quale era venuto a lite.

Salvo complicazioni se la caverà in meno di 10 giorni.

La festa di Santa Barbara al V.o Pesante Campale

Oggi, alla caserma «Di Prampero» ove ha sede il 5.o regg. Artiglieria Pesante Campale viene celebrata la festa di S. Barbara, protettrice dell'arma. Nella mattinata, dalle ore 8 alle 11, si sono svolte le gare militari ed è seguita poi l'estrazione di una tombola con premi consistenti in tre cartelle del Prestito del Littorio. Anche i vincitori delle gare ebbero in dono cartelle del Prestito.

Nel pomeriggio, alle 16, le sale del Circolo Ufficiali si apriranno per un the danzante. I sottufficiali, invece, offriranno un rinfresco ai colleghi delle altre armi.

Un dono dei combattenti a S. E. Mussolini

Nelle officine del comm. Calligaris alcuni artieri stanno lavorando attorno ad un'opera d'arte che i combatteni friulani offriranno a S. E. Mussolini: un tripode snello e possente, che porta, come ornamento, le foglie della antica quercia, dono ai condottieri vittoriosi e l'elmo, emblema dei combattenti. Una targa in argento porterà l'iscrizione votiva.

Non è ancora fissata la data della presentazione del dono, ma non è certamente lontana. Una commissione si recherà a portar il tripode a Roma.

Il gen. Pezzana a Udine

Ieri è giunto a Udine ed è sceso al Grande Hotel «Croce di Malta» S. E. il tenente generale gr. uff. Girolamo Pezzana, comandante il 3.o Raggruppamento Alpino.

All'illustre ufficiale generale, che resterà nella nostra città — prescelta quale sede del suddetto Comando — porgiamo il nostro deferente benvenuto.

IL SALUTO AGLI UFFICIALI DELL'8.o ALPINI

La Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Alpini ricorda a tutti gli Alpini d'intervenire numerosi al modesto ricevimento che avrà luogo questa sera 4 corr. alle ore 9, nei locali del Ristorante Manin.

Mercati di Udine

Cereali — frumento da 175 a 180, granoturco nuovo giallo da 70 a 95, bianco da 90 a 95, cinquantino da 75 a 80, segala da 125 a 130, avena da 112 a 120, sorgorosso da 55 a 60, orzo da pilare da 126 a 130.

Foraggi — fieno dell'alta I. qualità da 40 a 42, II. qualità da 34 a 36, fieno della bassa I. qualità da 30 a 33, erba spagna da 42 a 45, paglia da 25 a 26, strame scuro da 20 a 21.

Combustibili — legna faggio da 15 a 17 in stanghe da 13 a 16, legna miste da 14 a 15.50.

Frutta e verdura — mele da 70 a 200, pere da 100 a 250, aranci da 120 a 140, limoni da 7 a 15 l'uno, castagne da 75 a 90, patate da 50 a 60, cipolla da 45 a 65, spinacci da 220 a 250, radicchio da 100 a 120.

Polleria: a peso morto: tacchini da 7 a 9, polli da 9 a 9.50, capponi a 10, galline a 9.50, anitre da 7 a 7.50, oche da 6.30 a 7, conigli a 4.

Bestiame — buoi a peso vivo da 450 a 465, a peso morto da 900 a 930, tori a peso vivo a 400 a peso morto a 820, vacche a peso vivo da 360 a 425 a peso morto da 720 a 850, vitelloni a peso vivo da 400 a 450 a peso morto da 550 a 630, vitellini a peso vivo da 550 a 600, a peso morto da 660 a 700, ovini a peso morto a 625, suini a peso vivo da 550 a 600, a peso morto da 600 a 660.

I mercati di Udine durante il 1927

Primo e terzo giovedì di ogni mese: Mercato ordinario di buoi, vitelli ed equini Braida Bassi. Ultima decade di marzo: Mercato concorso primaverile di tori e torelli Braida Bassi. Terzo giovedì di settembre (15 settembre): Mercato concorso estivo di tori e torelli, Braida Bassi. Fiera di S. Antonio: Lunedì e martedì 17-18 gennaio, Braida Bassi. Fiera di S. Valentino: Lunedì 14 e martedì 15 febbraio Braida Bassi. Fiera di S. Giorgio — Venerdì 22 e sabato 23 aprile, Mercato cavalli e bovini, Braida Bassi. Fiera di S. Lorenzo: Martedì 9 e mercoledì 10 agosto, Braida Bassi. Fiera di S. Caterina: Giovedì 24 e venerdì 25 novembre, Braida Bassi. Ogni giovedì: Mercato di ovini e suini, Braida Bassi. Ogni martedì, giovedì e sabato: Mercato cereali, Piazza XX Settembre. Ogni martedì, giovedì e sabato: Mercato legna, Piazza Umberto I. Ogni martedì, giovedì e sabato: Mercato Foraggi, Piazzale 26 Luglio. Tutti i giorni: Mercato all'ingrosso di Frutta e Verdura, Piazza Venerio. Tutti i giorni: Mercato al minuto di Frutta e Verdura, P. Mercatonuovo. Tutti i giorni: Mercato Pollame, Piazza Polleria. Tutti i giorni: Mercato generi diversi, Via Zanon. Mesi di maggio e giugno — Mercato foglia gelso, Piazza Umberto I. Mesi di agosto e settembre: Mercato cocomeri, Piazza Umberto I. Mesi di ottobre, novembre e dicembre: Mercato castagne, Piazza XX Settembre. Mesi di settembre e ottobre: Mercato uva, Piazzale 26 Luglio.

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 6 — Azzano X, Gorizia, Palmanova, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo.
Martedì 7 — Codroipo, Gorizia.
Mercoledì 8 — Casarsa, Mortegliano, Gorizia.
Giovedì 9 — Gorizia, Sacile, Flaibano.
Sabato 11 — Cividale, Pordenone.

SPORT

(CAMPO MORETTI ORE 14.30)

A.C. Udinese - Monfalcone

(A. M.). L'A. C. Udinese è arrivata alla partita di chiusura del girone d'andata senza nemmeno un punto in classifica. Il caso è nuovo negli annali del calcio friulano; e crediamo che trovi pochi precedenti anche negli annali calcistici di altre regioni.

Molti si occupano del disastro bianco-nero, ma pochissimi arrivano a spiegare quali possono esserne le cause. Di domenica in domenica si è atteso l'avvenimento che potesse far una rinascita del valore udinese spentosi improvvisamente da pochi mesi, dopo che la medesima squadra, quasi coi medesimi uomini, aveva sbalordito l'Italia sportiva piegando alla sconfitta gli «undici» più famosi della massima divisione.

Anche la partita di domani è attesa dagli appassionati che non si son lasciati vincere dalla sfiducia con la speranza di veder incamerare i primi due punti. La vittoria non dovrebbe essere difficile sulla Monfalconese, ma l'inspiegabile situazione bianco-nera disorienta chiunque.

Attendiamo quindi questa nuova partita e, ancora una volta, speriamo in bene.

Il Campionato U. L. I. C.

(A. M.). Domani le squadre uliciane saranno di nuovo all'opera sui campi di foot-ball del Friuli.

Il campionato continua a svolgersi regolarmente ciò che dimostra la buona attrezzatura delle Società partecipanti.

Il calendario per domani segna 5 interessanti incontri: nel Girone A vediamo la Tarcentina uscire per la prima volta a recarsi a Risano dove avrà qualche probabilità di continuare con successo la strada felicemente finora percorsa. Il S. Osvaldo riceve invece in casa il Chiasiellis non ha molte probabilità di piegare il fresco ardore della giovane squadra del ... d'Adda; e nemmeno il Norge, non ancora rimesso dopo la disavventura occorsagli, ha troppe probabilità di spuntarla sul Maffioli.

Nel Girone B gli Ederini andranno incontro ai Gemonesi sul campo della Tarcentina. Non sappiamo quale squadra schiererà il Gemona, che non ha mai giocato in questo campionato, sappiamo però che per depennare l'Edera ce ne vogliono.

L'altra partita dell'U. O. E. I. con la Spilimberghese a Spilimbergo presenta una incognita: finora la squadra d'oltre Tagliamento non si è troppo distinta, però l'U. O. E. I. dopo un pareggio col S. Rocco è crollata di fronte all'Edera, e se da otto giorni non ha rattoppato qualche buco, non sarà un'avversaria temibile.

Il campionato uliciano suscita l'interesse dei pubblicisti sportivi, e nei paesi dove esiste il campo la passione per questo sport, registra un crescendo dello sport stesso.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI UDINE

(Udienza del 3 corrente)

CONTRO LA PROPRIA MADRE!

Si è svolto ieri in Tribunale un processo a carico di tale Enrico Coseani di Enrico, di anni 28, di Feletto, imputato di aver usato maltrattamenti alla propria madre per un periodo di circa tre anni e di averla percossa il giorno 28 luglio 1925. All'udienza non comparve la parte lesa, essendo nel frattempo deceduta.

Il Coseani tenta scolparsi, rigettando la colpa sul di lui padre, ma il Tribunale lo condanna ad anni 1 di reclusione col condono.

A PORTE CHIUSE

Ieri nel pomeriggio si ebbe l'epilogo di una causa che da cinque anni si trascina nelle aule giudiziarie fra i fratelli Driussi Settimio di anni 40 e Cipriano di anni 44 fu Giovanni i quali da ben 14 anni si trovano in dissidio fra loro. Il primo dichiarato infermo di mente dai periti, deve risondere di lesioni contro il fratello e di atti di libidine a danno di una nipotina e di altre ragazze compiuti ancora nel 1920, il secondo è accusato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni per avere il 18 aprile 1920, bastonando il Settimio.

L'udienza si svolge a porte chiuse ed i due sono difesi rispettivamente dagli avvocati Scrosoppi e Centazzo. Il P. M. dopo l'interrogatorio e la deposizione dei testimoni chiede una condanna di 25 mesi cumulativi per il Settimio e l'assoluzione per l'altro.

Il Tribunale emette sentenza con cui condanna il Settimio a 7 mesi di reclusione col condono ed assolve il Cipriano perchè il fatto non costituisce reato.

Arte e Teatri

AL TEATRO SOCIALE

La replica di «THEO»

Stasera "Quartetto vagabondo"

Davanti a folto pubblico fu ripetuta ieri sera la bellissima operetta del maestro Chesi, e venne accolta con molte calorose approvazioni, pari alla sera precedente. L'autore e gli interpreti furono applauditissimi.

Stassera un'altra novità: la curiosissima operetta del maestro Pietri: «Quartetto vagabondo». Domani due rappresentazioni: in mattinata avremo la terza di «Theo» e in serata invece la ripresa di «Salomè danza».

Questa sera saranno ripresi prezzi normali.

ULTIMA ORA

Il traffico delle ferrovie aumentato del sessanta per cento

occorre rinnovare e perfezionare, dice il ministro Ciano

MILANO, 4. — Il «Popolo d'Italia» pubblica la seguente intervista avuta dal suo corrispondente romano col ministro Ciano: Il Ministro delle comunicazioni on. Ciano al quale abbiamo chiesto di volere illustrare al nostro giornale i risultati conseguiti nello esercizio ferroviario durante lo anno finanziario 1925-26 ci ha cortesemente fatte alcune interessanti dichiarazioni che qui riassumiamo.

TUTTI CHIEDONO
AUMENTI DI TRENI
DIMINUZIONE DI TARIFFE

Il governo nazionale, ha detto il ministro, che reca impresso in ogni sua opera il segno della forza di volontà e della tenacia del suo capo ha raccolti nel risanamento e nel funzionamento della grande azienda ferroviaria i frutti di una politica il cui merito maggiore sta quello di non essersi lasciata deviare dalla dritta linea tracciatasi. Voglio particolarmente alludere alla gestione finanziaria, perchè per quanto si attiene alla rigida disciplina del personale, alla scrupolosa regolarità dei servizi e all'incessante progresso tecnico dell'organismo ferroviario non cade discussione di sorta. Alle ferrovie tutti amano chiedere con voce allettatrice aumento di treni e diminuzione di tariffe. Il governo fascista ha operato con giustizia e ha conciliato gli interessi dei singoli con quelli generali e inderogabili del paese. Durante l'anno 1925-26 per soddisfare le giuste esigenze del pubblico abbiamo istituiti nuovi treni per un percorso di circa 20.000 chilometri in più al giorno. Si trattò soprattutto di nuove comunicazioni molto comode, molto rapide, molto decorose che hanno notevolmente rialzato il tono e il prestigio ferroviario anche nei riflessi esteri.

GLI AUMENTI NELLE TARIFFE

Gli aumenti di tariffe ai quali nessuna azienda ferroviaria ha potuto sottrarsi sono stati contenuti in limiti inferiori alla valutazione della moneta e più inferiori ancora all'aumento del costo dell'esercizio e del valore delle cose trasportabili. Tutti sanno poi che i generi di prima necessità, come le derrate, son soggetti a un aumento moderatissimo e non remunerabili del 200 per cento e che speciali facilitazioni vengon fatte per favorire le esportazioni. Per queste e per i servizi di transito un recente decreto ha autorizzato il direttore generale delle ferrovie a concedere riduzioni per trasporti di una certa entità in determinate condizioni speciali. Si era detto da qualcuno che gli aumenti di tariffa avrebbero provocato una contrazione nei traffici. Dopo un periodo di eccezionale sviluppo si è verificato invece un ritorno ai normali incrementi di anteguerra ma di questo fenomeno appaiono chiaramente individuate le cause che sono di indole generale ed estranee al settore ferroviario. La lunga esperienza insegna dappertutto che gli sviluppi del traffico non seguono mai una progressione costante, che a fasi di grande espansione come quella avuta, seguono periodi di pausa.

IL TRAFFICO AUMENTATO
DEL 60 PER CENTO

Nel traffico ferroviario delle merci limitandoci a considerare il tonnellaggio trasportato, cioè eliminato il raffronto meno favorevole, noi siamo finora balzati ad un aumento insperabile del 60 per cento rispetto all'anteguerra percentuale non raggiunta dan essun altro paese. Cito ad esempio le ferrovie francesi nelle quali tale aumento si è manifestato nella misura del 12 per cento.

Dico di più: in Francia, per la ragione dianzi accennata, si è già avuto, nel 1925, un piccolo regresso rispetto al 1924. Noi (continuò il Ministro) abbiamo avuto nel 1925-26 ancora un incremento di circa il 3 per cento ma non possiamo certamente farci illusioni su tal punto nell'avvenire prossimo. E' questa una delle ragioni per le quali dobbiamo tenere gli occhi bene aperti per non vedere assottigliate le fonti d'entrata. Un'altra ragione che ci deve mantenere guardinghi è l'oscillazione dei costi del materiale di esercizio e di consumo per le fluttuazioni dei mercati e per le incognite che sono tuttora insite nel processo di assestamento economico mondiale dopo la guerra. Tutto ciò si traduce, specie per i paesi privi di materie prime come il nostro in aumento di spesa.

Lo sciopero minerario inglese ci ammaestra. Devo accennare ad una terza preoccupazione finanziaria.

RINNOVARE, PERFEZIONARE

Noi vogliamo decisamente fare delle ferrovie che rappresentano il maggior indice di civiltà e di progresso di un popolo uno strumento di potenza economica degno della nuova era di splendore che il Duce prepara all'Italia. Non basta a ciò la forza morale e la disciplina nè il valore e la passione degli uomini che, inquadrati come nelle fila di un poderoso esercito, operano incessantemente per fare agire nel modo più perfetto possibile il grande meccanismo dei trasporti e degli scambi. Occorre rinnovare e perfezionare il materiale rotabile, raddoppiare le linee, elettrificarle, costruire nuove grandi stazioni, o ampliare convenientemente quelle esistenti, rinnovare o rafforzare l'armamento e le opere d'arte, moltiplicare i congegni di sicurezza, modernizzare gli impianti, sia per adeguare sempre più i mezzi di esercizio alle esigenze del pubblico e dei traffici, sia per tenere dietro costantemente al progresso tecnico ferroviario. In questo campo parecchio si è fatto parecchio si sta facendo, molto resta da fare, occorrono fondi che, spiegh in conto capitale del quali il bilancio di esercizio sopporta l'onere ognor crescente degli interessi e degli ammortamenti. Ecco perchè ha soggiunto per finire il ministro, l'avanzo realizzato di 378 milioni è considerato da noi come il punto di partenza per difendere e consolidare le posizioni faticosamente conquistate.

I vescovi cinesi a Milano

Mons. Costantini celebra un solenne pontificale

MILANO, 4. — Nella chiesa di S. Pietro in Sala alla presenza del cardinale Tosi e colla particolare partecipazione dei vicari cinesi, il delegato apostolico mons. Costantini ha celebrato una solenne messa pontificale. Nel pomeriggio ha avuto luogo il 6.o Convegno Missionario coll'intervento del cardinale Tosi, di mons. Costantini e dei vescovi cinesi ai quali è stata offerta in dono una riproduzione in bronzo della Madonna del Duomo di Milano. Stasera nella chiesa di San Antonio, sempre alla presenza del cardinale arcivescovo, del delegato apostolico in Cina e dei Vescovi cinesi, si è svolta una solenne accademia da parte degli alunni dell'Istituto delle Missioni estere. Domani i vescovi cinesi partiranno per Torino.

Il saluto al Duce della Cirenaica fedele

ROMA, 4. — A S. E. il Capo del Governo è pervenuto da parte di S. E. il Governatore della Cirenaica il seguente telegramma:

«Nel toccare il suolo della Cirenaica che la fiducia della E. V. ha voluto affidarmi perchè fosse fascisticamente governato rinnovo al Duce la promessa di operare fervidamente e invio l'ossequio mio e delle popolazioni tutte della Colonia».

Da Venezia a Roma in aeroplano con undici persone a bordo

ROMA, 4. — La società transadriatica che dall'agosto di questo anno effettua voli giornalieri aerei Venezia - Vienna, ha eseguito in accordo col ministero dell'Aeronautica, un volo coll'apparecchio trimotore Baus, da Venezia a Roma a scopo di studio e di esperimento. Nonostante che i bollettini meteorici annunziassero pessime condizioni atmosferiche, l'apparecchio portava regolarmente da Venezia alle 13.30 e compiva felicemente il percorso in 3 ore circa. Erano a bordo 11 persone fra cui l'avv. Giuriati con la signora, il segretario del Fascio di Venezia avv. Casellati, il vice commissario del Comune di Venezia avv. Bedaelli, il dr. Giuriati e l'ing. Morandi della società transadriatica. Il Capo del Governo ha ricevuto ieri il pilota Pasquali il quale dal 18 agosto vola regolarmente sulla linea Venezia - Vienna avendo percorso circa 50 mila chilometri e valicando 75 volte le Alpi senza il minimo incidente, chiedendogli particolari notizie sul volo compiuto avendo per lui parole di elogio per le belle prove fornite. Nel pomeriggio lo stesso apparecchio ha eseguito pure interessanti voli su Roma, avendo a bordo S. E. il ministro Giuriati, il suo Capo Gabinetto gr. uff. Oreglia Gentili, signore e altre autorità della R. Aeronautica.

Le sottoscrizioni al Prestito

Un discorso del Ministro Volpi

ROMA, 3. — Domenica 5 corr. alle ore 18, l'Unione radiofonica italiana diffonderà dalla stazione di Roma il discorso che il ministro delle Finanze conte Volpi di Misurata pronuncerà sulla finanza italiana, sul consolidamento del debito pubblico e sul Prestito del Littorio. Il discorso sarà radiotrasmesso contemporaneamente dalle stazioni di Milano e di Napoli. Gli ascoltatori della radio potranno così contemporaneamente ascoltare in tutta Italia dalla viva voce del ministro delle Finanze il commento ai provvedimenti finanziari, sul quale converge l'interessamento di tutta Italia.

La sottoscrizione al Prestito del Littorio procede intanto fra il maggiore entusiasmo e con una progressione veramente notevole. E' degno di particolare nota, come le sottoscrizioni del personale nelle varie aziende private e statali rappresentino sempre l'unanimità dei funzionari, impiegati e salariati ai quali l'appello è stato rivolto.

Anche il Direttorio nazionale dell'Associazione combattenti ha rivolto alle dipendenti Federazioni dell'Italia e dell'estero un appello per le sottoscrizioni al prestito.

Le principali sottoscrizioni al Prestito del Littorio

L'Agenzia Stefani pubblica l'elenco delle sottoscrizioni al Prestito del Littorio, superiori alle 20.000 lire, effettuate nel periodo dal 18 al 30 novembre.

Hanno sottoscritto: per L. 50 milioni, la Banca d'Italia. Per 10 milioni: Banco di Roma, direzione centrale. Banca italo-britannica, Milano. Banco di Napoli. Per 5 milioni: Cassa di Risparmio di Torino. Per 4 milioni e 800 mila: Comune di Foligno. Per 3 milioni: Banca Mutua Popolare, Verona. Per L. 2.361.700: Banca popolare agricola commerciale, Pavia. Per 2.000.000: Opera pia S. Paolo Torino, Cassa risparmio Firenze, Comune di Catania, Banca popolare cooperativa di Novara. Per L. 1.500.000: Cassa di risparmio Pistoia. Per 1.250.000: Municipio di Messina. Per L. 1.100.000: Banca popolare di Cremona. Per 1.150.000: Società anonima Nafta, Genova, Società italo-americana pel petrolio, Genova. Per 1.025.300: consiglieri delegati Banca nazionale di credito, Milano.

Per L. 1.000.000: Opera nazionale combattenti Roma, Istituto italiano credito fondiario Roma, Banco Ugo Natali Roma, Banco di Legnano, Antonio Bernocchi Legnano, Società anonima Bernocchi Legnano, De Angeli Frua Milano, Banca Belinzaghi Milano, Società anonima Colombo Adramo Milano, Banco di Chiavari, ditta R. Piaggi e F. Genova, Banca biellese, Credito biellese, Biella, Stabilimento minerario del Siele Livorno, Banca San Paolo Brescia, Unione bancaria nazionale Brescia, Banca agricola mantovana, Banca mutua popolare Mantova, Banca cooperativa popolare Padova, Cassa di Risparmio Perugia, Banca cattolica veronese, Cassa di risparmio Camerino, Banco piccolo credito novarese, Cassa di risparmio Parma, Monte di Pietà Roma.

Per L. 750.000: Cotonificio Valle di Susa Torino. Per 600.000: Cassa di previdenza impiegati, Banca nazionale di credito Milano, S. A. E. I. Fabbriche riunite cementi e calce Bergamo. Per 571.800: Banca popolare di Sondrio. Per 525.000: Zuccherificio di Pontelungo Parma.

Per L. 500.000: Hanau Bindo Roma, Società romana fabbricazione zuccheri Roma, Banco Palladini Roma, Istituto per le case popolari Roma, Società italiana industria zucchero indigeno Genova, Società Ligure-lombarda raffineria zuccheri Genova, Società di assicurazione «Eguaglianza» Milano, Banca lombarda Milano, Lanificio Rossi Milano, Borsa cereali Milano, ing. Castellini Milano, S. A. Carlo Erba Milano, Società italiana di credito Milano, Chiavese Vito Napoli, Banca regionale pugliese, Bari, Cassa di risparmio Lucca, Cassa di risparmio Parma, Banca popolare cooperativa Spoleto, Cassa di risparmio Ravenna, Farina Antonio Verona, Acquarone Pietro Verona, Ditta Corrado Tiralongo, Conigli e figli Avola, Banca popolare di Campobasso, Amministrazione provinciale Caserta, Banca Monte di Pietà Cremona, Banca S. Siro Cremona, Cassa di risparmio Ferrara, Cassa provinciale di credito agrario Foggia, Cassa di risparmio Forlì, Cassa risparmio Vicenza, Cassa risparmio Pubblica Istruzione per costituenda fondazione Vittorio Emanuele III.

Il convegno di Parigi tra Chamberlain e Briand

Le conversazioni saranno continuate a Ginevra

PARIGI, 4. — L'agenzia Havas pubblica: *«Dopo la colazione che ha avuto luogo stamane al Quay d'Orsay, Austin Chamberlain e Briand hanno esaminato vari problemi della politica estera e più specialmente le questioni che saranno iscritte all'ordine del giorno del consiglio della Società delle Nazioni. Essi hanno constatato la loro comunanza di vedute e si propongono di continuare a Ginevra le conversazioni su altri punti di dettaglio che non hanno avuto il tempo di esaminare in questo primo incontro.»*

Il convegno a Quattro

Alla riunione di oggi parteciperà anche il ministro italiano

Oggi all'Ambasciata britannica Chamberlain riceverà Poincaré e Briand e alla colazione assisteranno, a quanto si afferma, l'ambasciatore d'Italia barone Avezzana, e l'ambasciatore tedesco von Hoesch, la cui presenza potrebbe essere interpretata come un preannuncio del quadruplice convegno di cui tanto si è parlato. La questione del disarmo tedesco, che per il momento è la più spinosa, è stata discussa dallo stesso ministro degli esteri, prima della colazione ufficiale, in seno alla Conferenza degli Ambasciatori.

Nel convegno si è parlato anche della Cina

PARIGI, 4. — Alla colazione offerta in onore di Chamberlain e della sua signora, vi assistevano l'ambasciatore d'Inghilterra, il Presidente del Consiglio Poincaré ed il sig. Herriot, con le loro signore, il capo di Gabinetto di Briand. La colazione ha avuto un carattere di pura cortesia, e soltanto più tardi, dopo la partenza degli invitati, Poincaré e Briand si sono intrattenuti con Chamberlain intorno alle questioni che saranno discusse la settimana prossima a Ginevra ed in particolar modo intorno al controllo militare. L'attenzione del Governo francese, anche sulla situazione in Cina, che comincia a destare serie inquietudini per la sicurezza delle colonie estere a Hankau.

Gravi notizie dalla Cina

Fu-Ciù in mano degli insorti

LONDRA, 4. — Il «Daily mail» riceve da Shanghai la seguente informazione:

Fu Ciù è caduto oggi nelle mani dei bolscevichi cantonesi senza che un solo colpo di fucile sia stato sparato. Il generale comandante le forze della difesa ha ritirato le sue truppe dalla città ed ha permesso all'ammiraglio Sahczlien Ping, comandante della squadra navale, di issare la sua bandiera sui pubblici edifici. L'ammiraglio, Sha Ce-Henping aveva, prima di questa sottomissione sbarcato truppe che avevano raggiunto immediatamente i cantonesi, e primo che trasformare la città in un campo di battaglia, le forze della difesa si sono ritirate. Numerose truppe della difesa sono passate ai nemici. Il generale Chang-Yi alla testa delle truppe i rinforzo cantonesi, è a breve distanza da Fu-ciù. Gli abitanti della città sono invasi dal panico benchè gli assalitori abbiano promesso di evitare ogni spargimento di sangue e ogni saccheggio.

Si attende il ministro del Belgio

E' confermato per domani l'arrivo del ministro degli Esteri belga, Wandervelde, che a sua volta discuterà con Briand, con Chamberlain e col ministro degli Esteri polacco, la questione del controllo militare tedesco. E' impressione generale che i quattro ministri riusciranno a mettersi d'accordo sopra una linea comune da adottare a Ginevra.

Zaimis assume la presidenza del governo greco

ATENE, 4. — Il presidente della repubblica, dopo avere ascoltato Kafandaris il quale gli ha riferito circa l'accordo raggiunto dai vari partiti ha ricevuto Zaimis e lo ha incaricato ufficialmente di formare il gabinetto. Subito dopo ha avuto luogo la riunione dei cinque capi partito sotto la presidenza di Zaimis. Nella riunione son state discusse le linee generali del programma del nuovo governo che si presenterà alla Camera il 6 prossimo. Il nuovo gabinetto la cui lista sarà completata stasera presenterà giuramento domani.

Sonnambola che sale e dorme sul tetto di un vagone in viaggio

BERLINO, 3. — I giornali di stamane riportano la notizia di uno straordinario caso di sonnambulismo successo a una bambina decenne trovata semi-assiderata sul tetto di un vagone del diretto Monaco Amburgo.

La bambina, che viaggiava insieme coi genitori, era stata posta a dormire su una cuccetta del vagone-letto. Nel mezzo della notte, la mamma della piccina svegliatasi, s'accorse che essa era scomparsa. Iniziate affannose ricerche per il convoglio, non si riuscì a rintracciare in nessun luogo la piccina. Non fu che all'arrivo ad Amburgo che essa venne trovata semi-assiderata e rannicchiata sul tetto di un vagone, dove, in istato di sonnambulismo, si era arrampicata per addormentarsi.

Le tragedie dell'alcool

PARIGI, 4. — Questa mattina, un certo Mandel, padrone di un bar, colpito da un accesso di alcoolismo, ha colpito una bambina di quattro anni sparandole alla tempia un colpo di rivoltella. Feriva poi in modo gravissimo con un coltello la moglie ed infine si suicidava con un colpo di rivoltella alla testa.

I giornalisti nella Federazione intellettuali

ROMA, 4. — Il Sottosegretario, on. Bottai, ha ricevuto oggi il presidente della Confederazione dei sindacati fascisti, on. Rossoni e il direttore del «Tevere» col quale si è intrattenuto intorno alla questione dell'inquadramento dei giornalisti nella Confederazione dei Sindacati. Il sottosegretario — secondo quanto informa il «Tevere» — ha espresso parere favorevole al passaggio dei giornalisti dalla Federazione degli addetti alle industrie a quella delle professioni intellettuali, ed a tale proposito ha dato assicurazioni che il Ministero delle Corporazioni garantirà che il passaggio suddetto non infirmi la validità del vigente contratto di lavoro giornalistico. L'on. Rossoni invierà al ministro delle Corporazioni formale domanda per il passaggio, ed in tale occasione porrà in termini precisi la questione sindacale riguardante la classe giornalistica.

La sottoscrizione dei sindacati di Segni Scalo

ROMA, 4. — I Sindacati fascisti di Segni Scalo hanno sottoscritto lire 100 mila al prestito del Littorio e hanno dato partecipazione della loro decisione al segretario generale dell'ufficio provinciale di Roma col seguente telegramma: *«Sindacati fascisti Segni Scalo riuniti grandiosa assemblea decidono partecipare prestito littorio Cento mila inneggiando meraviglioso avvenire prosperità Italia fascista».*

La sottoscrizione di una banca americana

NEW YORK, 3. — La direzione della «National City Bank» di New York ha autorizzato le sedi italiane a partecipare al Prestito del Littorio con lire 2.000.000 a dimostrare la sincera ammirazione per la magnifica iniziativa del Governo italiano onde porre le finanze della Nazione su base profondamente solida.

Una lezione sul prestito nelle scuole

ROMA, 3. — Il ministro della P. I., S. E. Fedele ha diramato la seguente circolare ai capi di istituto: «Dispongo che il giorno 11 dicembre, nell'ultima ora di lezione, in tutte le scuole agli alunni insieme adunati ed alle loro famiglie, si illustrino i vantaggi del Prestito del Littorio, con una chiara esposizione della situazione finanziaria ed economica del nostro Paese, dei risultati già ottenuti dall'opera del Governo fascista, di quei che il Capo del Governo ha additato alla nazione italiana e che il Prestito del Littorio è destinato a far rapidamente conseguire».

I CAMBI

QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 4. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 90 — New York 23.05 — Belgio 63.50 — Svizzera 466 — Londra 111.50.

Un complotto comunista scoperto in Ungheria

BUDAPEST 4. — L'«Ungarisch correspondenz bureau» pubblica:

La polizia ha accertato che nel giugno 1926 tre agitatori comunisti giunsero a Budapest per prepararvi il terreno al ritorno del comunismo. Due di essi certi Margarete Gruenbay e Moritz Resinger dopo un breve soggiorno lasciarono Budapest, mentre il terzo certo Stefano Zeibor è stato ora arrestato dalla polizia.

Ultime di Provincia

PAULARO

Ai Carabinieri e alle Guardie di Finanza la popolazione offre le bandiere

Il giorno 8 corr., alle ore 10.30, la popolazione del nostro Comune, quale segno tangibile del proprio patriottismo, — già largamente consacrato col sangue dei suoi numerosi Caduti, mutilati ed invalidi — offrirà alle locali Brigate dei RR. Carabinieri e della R. Guardia di Finanza, la bandiera nazionale. L'egregio Podestà sig. Screm ha diramato numerosi inviti, anche fuori della cerchia del Comune e della Carnia. A disposizione dei signori invitati provenienti da località che facciano capo a Tolmezzo, vi sarà un autobus in partenza dall'Albergo Roma di Tolmezzo, alle ore 9 e con ritorno da Paularo a Tolmezzo alle ore 15.

ZUGLIO

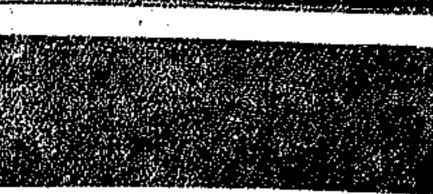
La morte di un benemerito

Ci scrivono da Fielis, frazione di Zuglio:

Ha prodotto la più dolorosa impressione qui la morte del Direttore didattico di Venezia, Giuseppe Agostinis, nostro compaesano, che per ben cinquantaquattro anni fu precettore maestro — esempio a quanti si dedicano alla nobile missione di educatori. I suoi grandi meriti erano stati riconosciuti, tanto che ultimamente, solo otto giorni fa, «La Patria del Friuli» registrava le onoranze a lui, già infermo, tributate con la consegna della Croce dell'Ordine di San Silvestro, conferitagli dal Sommo Pontefice per le sue benemerenze scolastiche; e la consegna riceveva maggiore solennità per essere stata fatta personalmente dal superiore generale dei Salesiani don Filippo Rinaldi, alla presenza di altre illustri personalità.

Il benemerito vegliardo, che onorò il nostro piccolo paese e la Carnia e i Friuli tutto con la sua vita intemerata e col diffondere la chiara luce della sua mente, è spirato giovedì sera, con quella serenità che accompagna la morte dei giusti. Egli aveva ricevuto la visita del Patriarca La Fontaine e la Benedizione Papale. Lo circondavano dolentissimi i famigliari fra cui il nipote don Venturini parroco di S. Maria la Longa. Ed egli è spirato nel bacio del Signore. Ed è come fosse trapassato un parente, un padre di ciascuna famiglia nostra, perchè il cav. Giuseppe Agostinis benchè da tanti anni lontano da Carnia, dal suo nativo Fielis, non l'aveva dimenticata, ma l'amava fervorosamente — e noi tutti lo ricambiavamo di pari affetto.

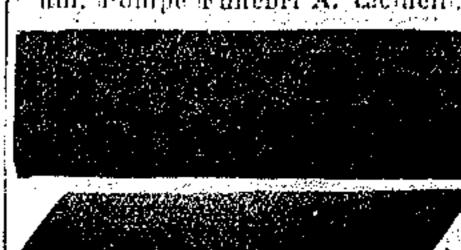
Alla venerata sua memoria, il nostro pensiero accorato.

DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp.
Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

Alle ore 10 di oggi 3 dicembre, munita dei Conforti Religiosi; cessò di vivere,

Tranquilla Marchetti ved. Maroe

I figli avv. Gio Batta e Maria Maroè, costernatissimi, ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo domani sabato 4 dicembre alle ore 16 partendo dalla Via Mazzini.

Udine, 3 dicembre 1926.
Imp. Pompe Funebri A. Cicinelli.

deri sera alle ore 20 spirava serenamente

Casco Angelo
D'ANNI 20
Volontario della Milizia

Il papà, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti costernati, ne danno il triste annuncio.

Campoformido-Udine, 4-12-1926.